

**CENTRO MEDICO SALLIO**  
 Istituto di Fisiatria  
 Biadene Feltre  
 2 - 35181 PADOVA  
 Tel. 049 723413 - www.vesalio.it

**FESTA IN REDAZIONE** ► calendario 2012 e "Gardini fioriti" si telefonano che hanno vinto. ► A PAGINA 49

# il mattino

di Padova

**PADOVA VIA NICCOLÒ TOMMASEO, 65/E TEL. 049 / 50.83.411 (2 LINEE R.A.) FAX 049 / 50.70.067**  
**PADOVA VIA NICCOLÒ TOMMASEO, 65/E TEL. 049 / 50.83.411 (2 LINEE R.A.) FAX 049 / 50.70.067**  
**GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2011**

**CENTRO MEDICO VESALIO**  
 Centro Oncologico di Fisiatria  
 Via S. Maria a Monte Feltre  
 Via S. Carlo 12 - 35143 PADOVA  
 Tel. 049 723413 - www.vesalio.it



**la matti  
 e adesso  
 olo 18**

**Telefonata sospetta di Doni**  
 Calciocommesse, il colloquio prima di Padova-Atalanta

**VIGONZA**  
**Per avere i soldi  
 va in banca  
 con i carabinieri**

**skpot DAY**  
 GIUGNOVAE AD OGGI  
 SPANI ALLE VIDEOSTEIN  
**MACPOT 37/10000**  
**EMIRGO**  
**COSODI DEL POPOLO A PADOVA**  
 049 723413

**L'INTERVISTA**  
**Rossi: Padova pensi ai giovani**  
 Il vicesindaco e i progettisti che guardano oltre la crisi

Il giovane, sono il futuro. A chi, infatti, nella Padova del 2020, dobbiamo lasciare le stesse opportunità che abbiamo ricevuto noi? Il vicesindaco Ivano Rossi dice su cosa la città deve puntare per uscire vincente dalla crisi. Non bastano Giulio, il Santio e il Bo, audizioni, nuovo ospedale e cento congressi. Le prime sfide da vincere.

► MILANESI/ALLE PAGINE 16 E 17

**CITABELLA**  
**L'usi difende  
 il primario  
 denunciato  
 per truffa**

► BERGAMINI/PAGINA 37

**Et non spondat**  
 Regalare gioia, sport  
 e divertimento.

Un regalo per ogni gusto!

**FRIGIERE**

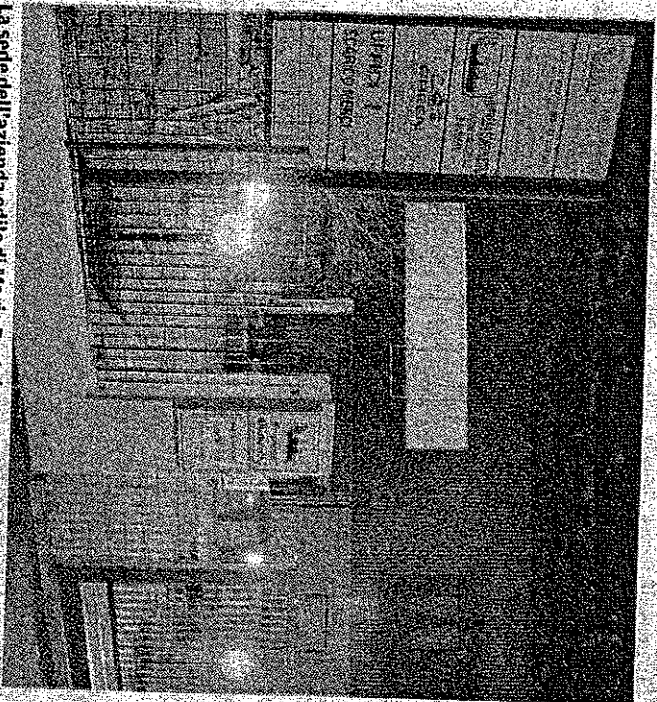
**TERAPIE MEDICOLE**  
 EFFICACE CLASSICHE  
 DAVANCOU/INRE  
 CONFEZIONI CON IVA  
 ASOLEURO 7,80

# In banca con i carabinieri per avere soldi

## Imprenditore di Vigonza con una sentenza del Tribunale: «Non farò la fine di Schiavon, lotterò per i miei diritti»

«Non voglio fare la fine di Giovanni Schiavon, che conoscervo da anni perché aveva il capanno di fianco al mio, e lotterò fino alla fine per esigere dalle banche il rispetto dei miei diritti». Mario Borroletto, imprenditore edile di Vigonza, l'ha dovuto far intendere i carabinieri negli uffici dell'Antonveneta in piazzale Castagnara a Cadoneghe, per esigere i soldi e documenti che l'istituto di credito doveva consegnargli.

A nulla è valso avere in mano un decreto ingiuntivo firmato dal tribunale di Padova perché, dopo ore di discussione con i funzionari della banca, solo all'arrivo del comandante della stazione dei carabinieri di Cadoneghe, il maresciallo Fabio Fattore, Borroletto è riuscito ad ottenere quanto gli spettava. «Da mesi chiedo gli estratti conto di un'impresa edile di cui ero garante - racconta Mario Borroletto - Sono stato costretto a rivolgermi al tribunale e a luglio il giudice ha emesso un decreto ingiuntivo che obbligava Antonveneta a consegnarmi i documenti e anche 1.216 euro come



La sede dell'azienda edile di Mario Borroletto a Vigonza. A destra l'imprenditore (foto Piran)

liquidazione delle spese di procedura). Fino a ieri pomeriggio, però, Borroletto non aveva visto né estratti conto né quattrini. Presentatosi in banca con Alfredo Belluco di Federcocontribuenti

Veneto, i documenti erano sì pronti, ma la banca esigeva che l'imprenditore pagasse oltre 400 euro per le fotocopie. Quanto ai 1200 euro che invece dovevano versare a lui, neanche l'ombra.



«Non possono farmi pagare quando esiste un decreto ingiuntivo del Tribunale, sono io il creditore», sostiene l'imprenditore. Questa però era la disposizione che aveva lasciato il direttore, le-

ri assente. Solo con l'intervento del comandante dei carabinieri l'ufficio legale della banca ha rilasciato l'ok per la consegna gratuita degli estratti conto e del denaro. Anche perché l'imprenditore era ben deciso a non schiodarsi dall'ufficio.

Non gli cambieranno la vita quel migliaia di euro, ma si tratta di affermare una «questione di principio»: c'è poi da aggiungere che dall'Antonveneta Borroletto attenderebbe oltre 800 mila euro. «Ho fatto fare una perizia e ne è risultato che tra usura, commissioni, sul massimo scoperto, la capitalizzazione degli interessi sugli interessi e altre spese l'Antonveneta mi deve oltre 819 mila euro - conclude l'imprenditore - Ho dovuto svendere una casa, la barca e la macchina, perché alcuni anni fa l'istituto di credito diceva di vantarmi da me. Ora invece scopro che quei soldi non erano dovuti. Ho presentato quindi denuncia ed è in corso un'azione legale in tribunale per illeciti adddebiti e usura nei miei confronti».

**Cristina Schiavato**

REPORTAGE DI VIGONZA

### Fiaccolata di protesta degli artigiani

Giornata di iniziative, su vari fronti, quella di ieri, iniziativa legale alle difficoltà delle piccole aziende a rapportarsi con il mondo del credito. Fiaccolata in piazza organizzata dagli artigiani Vigonza per ricordare Giovanni Schiavon, l'imprenditore morto suicida per la disperazione in cui era caduto a causa dei problemi legati alla sua azienda. Partiti dalla zona artigianale di via Nuda, gli imprenditori che hanno sfilato sono giunti fino alla sede della Eurostrad90, l'azienda di Schiavon. Ha raggiunto intanto una cinquantina di adesioni l'iniziativa dell'imprenditore Germano Zin per sollecitare un progetto di legge sull'accesso agevolato al credito.